

INQUADRAMENTO ECONOMICO: QUADRO DEL SISTEMA PER L'ANNO 2023

Il DDL di Bilancio 2023, in corso di approvazione, definisce il fabbisogno complessivo del Servizio Sanitario Nazionale per il 2023 nell'ammontare di **128.211 mln/Euro**. Le risorse definitive del Fondo Sanitario previste per l'anno 2023, verranno recepite a bilancio regionale solo a seguito dell'approvazione dell'atto di riparto tra le Regioni e verranno destinate e vincolate al finanziamento delle linee programmatiche individuate in sede di sottoscrizione del Patto della Salute.

Allo stato attuale, le risorse destinabili al finanziamento del Sistema Sanitario Regionale per l'esercizio 2023 sono determinate quindi, in via prudenziale, sulla base del riparto del Fondo Sanitario Nazionale Indistinto anno 2022 (Intesa n. 278/CSR del 21 dicembre 2022) e degli effetti derivanti dal riparto degli obiettivi di piano e del fondo farmaci innovativi, tenuto conto della stima della mobilità extraregionale ed internazionale.

Le risorse definite come sopra descritto sono appostate nel bilancio di previsione regionale 2023 -2025 (LCR 134 - Bilancio di previsione 2023 – 2025).

Le risorse destinate al finanziamento e alla governance del sistema socio-sanitario regionale devono, per l'esercizio 2023, tenere conto in particolare:

- della prosecuzione del percorso attuativo della riforma della approvata con L.r. 22 del 14/12/2021;
- delle azioni finalizzate al recupero delle liste di attesa;
- dei processi di attuazione delle azioni legate alla programmazione del PNRR;
- delle attività finalizzate alla presa in carico;
- della integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie, con particolare attenzione ai bisogni dei pazienti fragili;
- di percorsi di efficientamento delle performance, regolati dai criteri di cui al DM 21 giugno 2016 e successivi aggiornamenti normativi;
- dell'attuazione dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Repertorio atto n. 151/CSR del 04/08/2021 recante gli aspetti normativi e i criteri di riferimento per il sistema di autorizzazione e di accreditamento delle cure domiciliari e del Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN di cui al DM 77 del 23/05/2022;
- del pieno rispetto degli obiettivi di spesa per le varie linee di attività stabiliti a livello regionale attraverso le assegnazioni di risorse compatibili con le norme nazionali, compresi i limiti di spesa previsti dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in legge n. 135/2012;

La programmazione a livello regionale del sistema socio-sanitario definisce le proprie priorità di intervento nelle more di quanto definito a livello nazionale per la destinazione delle risorse previste per l'esercizio 2023 e garantisce il perseguimento del rispetto dell'equilibrio economico finanziario di sistema.

Il presente atto definisce pertanto la previsione legata all'impiego delle risorse per il

2023 al fine di garantire la continuità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria nel rispetto dell'equilibrio delle risorse rese disponibili dal bilancio. Sono pertanto declinate per singole macroaree le previsioni 2023, in ogni caso con riserva di variazione delle predette indicazioni in ragione di nuove e non prevedibili esigenze, ovvero con successive rimodulazioni tra gli stanziamenti definiti, fermo il pieno rispetto del vincolo dell'equilibrio finanziario del sistema.

1. RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE

1.1. RISORSE DI PARTE CORRENTE 2023

Lo stanziamento di parte corrente indistinta del Fondo Sanitario Regionale ipotizzato per l'anno 2023, determinato sulla scorta delle fonti sopra citate e delle considerazioni esposte in riferimento al contesto nazionale, al netto delle entrate proprie degli enti sanitari, ammonta a **19.766,7 mln/Euro**.

L'importo di **19.766,7 mln/Euro** è ulteriormente incrementato di **438,07 mln/Euro** relativi alle risorse per la mobilità (di cui 231,83 mln/Euro di saldo mobilità 2021 - extraregionale e internazionale - e 206,24 mln/Euro di utilizzi di risorse di anni precedenti), per complessivi **20.204,7 mln/Euro**

Alle risorse di parte corrente indistinta del FSR (compreso il saldo di mobilità) si aggiungono inoltre:

- **350,00 mln/Euro** per finanziamenti FSR a destinazione vincolata;
- **100,00 mln/Euro** per quota stimata di payback ;
- **9,70 mln/Euro** per quota stimata per finanziamento personale Esacri, PNNR Corsi MMG
- **13,00 mln/Euro** per quota stimata finanziamento prestazioni STP

L'importo disponibile nelle more del riparto del finanziamento del SSR per l'anno 2023 ammonta pertanto a **20.677,4 mln/Euro**.

1.2. RISORSE DI PARTE CORRENTE DEL BILANCIO AUTONOMO REGIONALE - EXTRA FONDO

Per il 2023 sono stanziati risorse autonome regionali per il finanziamento del sistema sanitario per un totale di **34,05 mln/Euro**, e precisamente:

- esenzione ticket codice bianco forze armate art. 27 quater 1 della l.r. n. 33/2009 (introdotto dall'art. 18 della l.r. n. 23/2019", per **0,1 mln/Euro**;
- L. 210/92 (indennizzi emotrasfusi) per **21,5 mln/Euro**;
- farmaci Classe C e alcune prestazioni ambulatoriali per euro **5 mln/Euro**;
- esonero dalla compartecipazione della spesa sanitaria per prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale per minori inviati con ordinanza per **0,1 mln/Euro**;
- erogazione delle prestazioni per controllo in remoto di pazienti portatori di pacemaker, defibrillatori e loop recorder in Regione Lombardia per **0,5**

mln/euro;

- impiego risorse regionali per esecuzione test prenatale non invasivo per lo screening delle anomalie cromosomiche fetali (nipt), per **2 mln/euro**;
- contributi regionali per contratti di formazione medica specialistica aggiuntiva, **4,85 mln/Euro**.

1.3. RISORSE DI FSR PER INVESTIMENTI

Si confermano per l'esercizio 2023 le risorse per investimenti in ambito sanitario pari a **132 mln/Euro**

1.4. UTILIZZO DI RISORSE ACCANTONATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

È previsto l'utilizzo di accantonamenti 2020 presenti sulla GSA pari a **206,24 mln/Euro** per garantire la copertura delle prestazioni eseguite in mobilità extraregionale e internazionale, in quanto la stima sull'assegnazione da riparto 2023 è inferiore al costo stimato per tali prestazioni.

Sono inoltre finalizzate risorse residuali in conto capitale e utilizzi per **30 mln/Euro** da destinare alla protesica maggiore.

2. UTILIZZO DELLE RISORSE A FINANZIAMENTO DEL SISTEMA

Le risorse correnti rese disponibili per il sistema sanitario regionale sono pari a **20.741,45 mln/Euro** (comprehensive di risorse residuali e utilizzi per complessivi 236,24 mln/Euro).

2.1 FINANZIAMENTO ENTI DEL SISTEMA REGIONALE A CARICO DEL S.S.R.

Le risorse da destinare al finanziamento di **interventi diretti regionali a carico della Gestione Sanitaria Accentrata** sono determinati nell'importo di **449,16 mln/Euro**, come di seguito distintamente indicato.

Finanziamento degli Enti del Sistema Regionale: per complessivi **164,35 mln/Euro**:

- fino a **85,41 mln/Euro** per il finanziamento dell'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente);
- fino a **48,99 mln/Euro** per il finanziamento dei contributi di funzionamento di ARIA (Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti);
- fino a **0,79 mln/Euro** per il finanziamento di Polis;
- fino a **29,16 mln/Euro** per il finanziamento delle attività della Fondazione Biomedica;

Finanziamento della gestione sanitaria accentrata. Le risorse da destinare al finanziamento di interventi diretti regionali a carico della Gestione Sanitaria Accentrata ammontano a **284,81 mln/Euro**, così ripartite:

- fino **35,59 mln/euro** per far fronte alle spese dirette regionali sostenute per conto del SSR, nonché per la prosecuzione delle progettualità del Sistema sanitario;

- fino a **206,50 mln/euro** per acquisti di servizi informatici del sistema sanitario e sociosanitario, da considerare quale tetto massimo di spesa;
- **42,72 mln/Euro** per rimborsi su mutui di anni pregressi per il settore sanitario.

2.2 FINANZIAMENTO DELLA GESTIONE PER GLI ENTI DEL SISTEMA

Per quanto attiene la quota per il finanziamento dei costi standard territoriali, vengono destinati fino a **20.292,29 ml/Euro** (comprensivo di risorse residuali in conto capitale e utilizzi per complessivi 236,24 ml/Euro), da ripartire tra gli enti del sistema sociosanitario regionale secondo le modalità di seguito indicate, tenendo conto dei livelli diretti di spesa e di quelli attribuibili agli erogatori in relazione ai livelli essenziali di assistenza. Ogni macroarea definisce le risorse massime disponibili in correlazione alle attività di cui alle linee programmatiche aggiornate per l'esercizio 2023 con il presente provvedimento.

Macroarea n.1 delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale: determinata per un importo **fino a 7.704,03 mln/Euro**, così composta

- **fino a 5.233,70 mln/Euro** per ricoveri per acuti; il valore è comprensivo delle risorse di cui alla legge regionale 7/2010 che, per l'anno 2023, in continuità con l'esercizio precedente, sono determinate per un importo fino a un massimo di **199,3 mln/Euro**, di cui **62,3 mln/Euro** per gli erogatori privati;
- **fino a euro 2.386,44 mln/Euro** per prestazioni di specialistica ambulatoriale, comprensivo dell'incremento di risorse finalizzate nel 2023 di **8,64 mln/Euro** relative all'esenzione Covid-19;
- **fino a euro 83,89**, di cui 40,02 per gli erogatori privati, per abbattimento liste di attesa

Entrambe le linee di attività sono comprensive degli oneri per mobilità passiva extraregionale.

Macroarea n. 2 delle prestazioni di assistenza farmaceutica, assistenza integrativa e protesica, determinata per l'importo fino a **4.261,15 mln/Euro** comprensivo della quota in parte capitale:

- fino a **3.928,05 mln/Euro** relativamente all'assistenza farmaceutica territoriale e ospedaliera compreso la distribuzione dei farmaci in File F;
- fino a **333,10 mln/Euro** per l'erogazione dell'assistenza integrativa e protesica.

Nello stanziamento di questa voce è compresa la quota di finanziamento con risorse di c/capitale di beni durevoli (protesica maggiore 30 mln/Euro).

Macroarea n. 3 delle prestazioni di Medicina di Base, Psichiatria e Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, determinata per un importo fino a **1.498,14 mln/Euro** di cui:

- fino a **921,50 mln/Euro** per le attività di medicina territoriale di base, compresi i progetti per ambulatori al sabato e la previsione per l'incremento della attività vaccinale;

- fino a **11,24 mln/Euro** per il finanziamento delle Unità di Continuità Assistenziale - UCA (DM 77/2022 - Art. 1 L. n. 234/2021, comma 274);
- fino a **520,70 mln/euro** per prestazioni relative all'assistenza psichiatrica e di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza comprensivi dei progetti innovativi e dell'area dei DNA (Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione);
- fino a **44,70 mln/Euro** per la remunerazione dell'assistenza penitenziaria, da assegnare agli enti sanitari pubblici interessati;

Macroarea n. 4 Unità di Offerta Sociosanitarie, determinata fino a **1.964,67 mln/Euro** da finanziare a carico del FSR indistinto, destinati al finanziamento delle Unità di offerta sociosanitarie residenziali, semiresidenziali, diurne, ambulatoriali e domiciliari rivolte a soggetti fragili, anziani, disabili, alle famiglie e all'area delle dipendenze e del fine vita, comprese le cure palliative domiciliari e residenziali, gestioni dirette delle UDO, Assistenza Domiciliare Integrata e Sperimentazioni;

Macroarea n. 5 delle attività della presa in carico, determinata per un importo fino a **156,40 mln/Euro**, comprensive di una quota fino a **42 mln/Euro** per il finanziamento delle attività erogate a favore di pazienti fragili per la presa in carico (compreso il supporto alla campagna vaccinale fino a 12 mln/Euro fino a **63 mln/Euro** al finanziamento delle attività per subacuti comprese le attività ai sensi dell'art. 15 comma 13 lettera c) bis della L. 135/2012, e, fino a **51,40 mln/Euro**, per il finanziamento delle Misure istituite ex D.G.R n. X/116/2013;

Macroarea n. 6 Emergenza Urgenza determinata fino all'importo di **350 mln/Euro** per le spese di funzionamento, le attività di emergenza urgenza/118 di competenza di AREU, il soccorso alpino, le funzioni connesse alle attività del CRCC, al trasporto organi, al trasporto di pazienti dializzati oltre ai costi di gestione per il servizio emergenza NUE 112 - Numero Unico Europeo;

Macroarea n. 7 Obiettivi PSSR, Progetti P.S.N, Equiparazione Finanziaria, determinata per un importo fino a **1.563,26 mln/Euro**. Il valore comprende le risorse per dare attuazione agli obiettivi di PSSR e all'implementazione dei percorsi ospedale territorio, compresi **0,85 mln/Euro** per la cura della fibromialgia
Nell'ambito della macroarea viene ricompreso il co-finanziamento delle Risorse Aggiuntive Regionali.

Macroarea n. 8 delle attività istituzionali delle ATS e delle ASST: determinata in **1.172,70 mln/Euro**, da destinare:

- fino a **1018,50 mln/Euro** alle attività dei Dipartimenti Veterinari, Prevenzione e altre attività territoriali (comprensivi della prosecuzione delle attività già avviate PIL, Laboratori malattie infettive e disinfestazione arbovirale e per i costi legati a tamponi e vaccinazioni, sierologici, prestazioni di genotipizzazione da pubblico legati al Covid);
- fino a **120,70 mln/Euro** per l'offerta del piano nazionale vaccini e altri costi legati all'area della profilassi delle malattie infettive/prevenzione;
- fino a **33,50 mln/Euro** per l'implementazione delle prime misure previste dal Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta ad una

pandemia influenzale (Panflu) 2021-2023;

Macroarea n. 9 Ulteriori linee di attività, rideterminato fino a **1.621,89 mln/Euro**, da destinare:

- fino a **817,50 mln/Euro** per l'attribuzione di funzioni non tariffabili alle strutture erogatrici pubbliche e private così suddivise:
 - fino a **702 mln/Euro** per erogatori pubblici;
 - fino a **115,5 mln/Euro** per erogatori privati;
- fino a **438,07 mln/Euro** quale stima per saldo di mobilità extra regionale, da trasferire agli erogatori del sistema, sulla base dell'effettiva produzione e coerentemente con la normativa di riferimento;
- fino a **54,12 mln/Euro** ad un Fondo di riserva da destinare di cui:
 - fino a **2 mln/Euro**, alla realizzazione della Banca Gameti;
 - fino a **0,9 mln/Euro**, al finanziamento del Centro di riferimento regionale per la qualità dei servizi di medicina di laboratorio;
 - fino a **13 mln/Euro**, al finanziamento delle politiche sociali volte a rafforzare le misure B1;
 - fino a **38,22 mln/Euro** per la prosecuzione di progetti e attività già avviate negli esercizi precedenti e per il finanziamento di attività programmate i cui provvedimenti attuativi verranno assunti nel presente esercizio;
- fino a **50 mln/Euro** per mobilità passiva interregionale e internazionale;
- fino a **262,20 mln/Euro** destinati all'accantonamento per i rinnovi contrattuali di comparto, dirigenza, MMG/PLS;

Il finanziamento di parte corrente 2023 verrà assegnato ad ogni singolo Ente pubblico del Sistema Sanitario Regionale con atto del Direttore dell'Area Finanza della Presidenza in accordo con la Direzione Generale Welfare e tenuto fermo, per tutti gli Enti, l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario sulla base delle risorse assegnate con provvedimento regionale.

Si ritiene di confermare, per quanto non previsto nel presente atto e per quel che risulta compatibile con il presente provvedimento, ciò che è stabilito nelle determinazioni in merito al finanziamento degli anni precedenti.